***ADORAZIONE EUCARISTICA***

**ORDINE SECOLARE DEI CARMELITANI SCALZI**

**SANTUARIO LA MADONNINA- CAPANNORI**



**“*NIENTE TI TURBI*”**

**CRISTO HA VINTO LA MORTE**

**Lunedì 4 aprile 2016 ore 16,30**

**.**

INTRODUZIONE ALL’INCONTRO CON GESU’ PRIMA DELL’ESPOSIZIONE:

**CELEBRANTE:**

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. AMEN.

La vita é una festa. Cristo é risorto e in lui anche noi risorgeremo.

**GUIDA:** Protetti da S. Giuseppe, dai nostri Santi Carmelitani e da tutti i Santi e guidati daMaria nostra madre, varchiamo la soglia della preghiera ed entriamo. LUI E’ SEMPRE QUI CHE CI ATTENDE. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ENTRIAMO E ADORIAMO

Esposizione Eucaristica, canto n° 1 “T’adoriam Ostia Divina”

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

**1° LETTORE: *Prima della festa di Pasqua,* *Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine (Giovanni, 13,1). Padre, se vuoi, allontana da me questo calice,*** ***ma è per questo che sono venuto. Sono venuto per fare la tua volontà.* (**[Lc22,42)](http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&cad=rja&uact=8&ved=0ahUKEwj5g-yL2ebLAhXIEiwKHWGQDXAQFggiMAE&url=http%3A%2F%2Fwww.laparola.net%2Fwiki.php%3Friferimento%3DLc22%252C39-46%26formato_rif%3Dvp&usg=AFQjCNFhsQPuPVk6mQhLMsrpkuTl6T-tZQ&sig2=09kfdIlYN739zJcPtSBcgA&bvm=bv.117868183,d.bGg)  **L’ora della redenzione, attesa dai nostri progenitori, dall’umanità di tutti i tempi, quest’ora, annunciata dai profeti, nelle sue modalità, sta per giungere al suo compimento. L’ora dell’appuntamento fissata sull’albero del bene e del male è scoccata. L’ubbidienza incarnata entra in competizione con la ladra della vita: la disubbidienza, causa di morte. La morte e la vita duellano. Dal risultato di questo duello dipendono le sorti definitive dell’umanità. “*Ecco il mio servo avrà successo, sarà innalzato, onorato, esaltato grandemente. Come molti si stupirono di lui, tanto era sfigurato per essere d’uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell’uomo, così si meraviglieranno di lui molte genti; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai ad essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito. (Is. 52,13-15).***

**GUIDA : Il figlio di Dio, l’UOMO fatto carne nel seno della vergine Maria, entra in tentazione. Per ristabilire l’ordine, in obbedienza al Padre, Gesù prende in mano il calice - l’origine della disobbedienza - e comincia a sudare: “*Padre se vuoi allontana da me questo calice! Tuttavia non sia fatta la mia, ma la tua volontà”. “*In preda all’angoscia, pregava più intensamente e il suo sudore diventò come gocce di sangue che cadevano a terra “*(*Lc22,42*-*44).**

**2°LETTORE: Gesù una volta per tutte beve e, bevendo, assume in sé il peccato dell’umanità intera passata, presente e futura, fino alla fine dei tempi, nessun peccato escluso, perché un solo peccato che egli non avesse fatto suo sarebbe rimasto non redento, senza possibilità di ottenere vero perdono: per questo Gesù suda sangue. Egli beve il peccato, cioè l’opposto di Dio, la ribellione totale contro il Creatore. Mentre il tentatore giocava la sua ultima carta dimostrandogli per quanti sarebbe morto invano, Egli, divenuto peccato, salì sulla croce e disse: Padre perdona loro perché non sanno quello che fanno. Salì sull’albero della morte, si lasciò da lei ingoiare e così la vinse con la vita. “*TUTTO è COMPIUTO. Padre, nelle tue mani consegno il mio Spirito”*. QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE : Cristo ascende vittorioso al Padre e la grazia di Dio discende sulla terra. Perché per i meriti di Cristo, “*Laddove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia”*(Rm 5,20)**

 **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA**: Un Angelo del Signore, sceso dal cielo, seduto sulla pietra, tolta, dall’ingresso del sepolcro, disse alle donne: “*Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il Crocifisso. Non è qui. E’ risorto come aveva detto: Presto andate a dire ai suoi discepoli: E’ risuscitato dai morti e ora vi precede in Galilea ; là lo vedrete”. (cfr Mt. 20)*

**3°LETTORE:** Dal Vangelo secondo Luca, 24, 13-35

Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, 14e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. 15Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. 16Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. 17Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; 18uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». 19Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; 20come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. 21Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. 22Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba 23e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. 24Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». 25Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! 26Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». 27E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. 28Quando furono vicini al
villaggio dove erano diretti, **egli fece come se dovesse andare più lontano.** 29Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. 30Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. **31Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero.** Ma egli sparì dalla loro vista. 32Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». 33Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, 34i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». 35Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

 **ADORAZIONE SILENZIOSA**

**GUIDA: CRISTO E’ RISORTO <<Esulti il coro degli Angeli … Gioisca la terra… Gioisca la madre Chiesa…>>. Questa è la notte in cui hai liberato i figli di Israele, nostri padri, dalla schiavitù dell’Egitto. Questa è la notte in cui hai vinto le tenebre del peccato. Questa è la notte in cui Cristo, spezzando i vincoli della morte, risorge vincitore dal sepolcro. Questo ha proclamato la Santa madre Chiesa scaturita dal costato del Cristo nella notte pasquale**

**4°LETTORE: CRISTO** E’ RISORTO **è il grido di gioia e di esultanza, sprigionato dalle pagine del Vangelo in questi giorni appena trascorsi. Questo è il fatto** in cui trova compimento la speranza accesa dal Padre nei cuori dei nostri progenitori. **Cristo è risorto** e in Cristo risorge l’umanità decaduta: questo è il grido di gioia ineguagliabile che nessuno potrà più zittire. “Tutto è compiuto” La promessa di Dio fatta in Eden si è avverata. Il sì della Madre ha schiacciato la testa al serpente. Il sì del Figlio, consumato sulla croce, ha vinto il frutto maledetto della morte e, nel novello Adamo e nella novella Eva, l’umanità decaduta ritrova la sua regalità, innalzata a figlia. Questa è la prova del sovrabbondare dell’amore sul peccato.

**PAUSA DI SILENZIO**

**Preghiamo**

**G. Perché in questo Anno Santo della Misericordia Giubilare ogni uomo, con animo contrito, nel riconoscimento della gravità del peccato, si accosti al sacramento della riconciliazione, fiducioso nella Tua misericordia che salva e che ci unifica al tuo Amore,**

T. converti il tuo popolo redento a prezzo del Sangue di tuo Figlio, o Signore.

**G. Perche l’uomo, rinnovato nella grazia sacramentale, sia fortificato lungo il cammino e reso vigile contro la tentazione**, noi ti preghiamo

T. converti il tuo popolo redento a prezzo del Sangue di tuo Figlio, o Signore.

**E, mentre viviamo la scena di questo mondo che passa,**(1Cor 7,31), Non sia turbato il vostro cuore (Gv 14,1).

*“Niente vi turbi, niente vi spaventi… Tutto passa, Dio non cambia. La pazienza ottiene tutto. Chi ha Dio ha tutto. Dio solo basta”. (Teresa di Gesù) “Perché io ho vinto la morte, perché le mie parole non passeranno, (Mt. 24, 35)” “Io ritornerò” (Gv 14,3)* E non tarderà.

**ADORAZIONE SILENZIOSA**

PADRE NOSTRO

Canto finale n. 14 “Adoriamo il Sacramento”

e reposizione del Santissimo